

IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00
 semestre » 3.00
 Numero separato » 0.20
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 10.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE
 Via della Posta N. 42

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
 UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

Uno sguardo alla situazione

La classe commerciale sta attraversando un periodo di situazioni critiche e gli effetti dei tempi incerti che corrono, si possono constatare ovunque. Veramente, non solo gli affaristi ritrovano di fronte ad un complesso di avversità, ma tutti, e specialmente coloro che devono vivere del lavoro di ogni giorno. Ricordiamo le annate tranquille e talvolta ricche, sempre buone, di innanzi guerra; ricordiamo poi lo scialo di denaro del dopo guerra. Una ridda che assume un crescendo spaventoso tale che non si poteva immaginare. Usciti dal conflitto immane, ci si doveva trovare esausti: invece no; tanti s'arricchirono tutti ci si divertiva troppo: le osterie, gli alberghi, i ritrovi zeppi; giocate, corse, ville, pranzi sontuosi, locali lussuosi crescevano sempre ingoiando enormi quantità di soldi. La cosa era naturale: riempite le tasche con facilità, con altrettanta facilità se le vuotavano senza intrattenersi un momento sul pensiero dell'economia. Del resto, la vita di rinuncie e privazioni e di dolori intensi, doveva avere un contrappeso ed essere riposata. Il trapasso dal dolore alla gioia fu però sfrenato e talvolta raggiunse un limite pericoloso. Enormi rimaneggiamenti di materiale di guerra, paghe e stipendi altissimi, proventi più o meno leciti negozianti che approfittavano di questa noncuranza nello spendere il denaro, per intascarne quanto più era possibile, riscossioni di arretrati di danni di guerra e altre cause, diedero impulso al ristagno e al danaro che abbondava.

Numerose imprese sorsero e ditte assunsero di locali e fabbriche e negozi e commerci vari, impiegando vistosi capitali in abbellimenti e ingrandimenti sproporzionati: la vita pulsante con inusato vigore incoraggiò le imprese più arrischiate che tennero in ballo somme considerevoli.

Per riflesso, quella ricchezza improvvisa subentrò nella generalità della popolazione. Le famiglie vissero in certa larghezza, per le paghe alte che i componenti portavano a casa, arrotondate in qualche speculazione anche breve e qualche piccolo commercio.

E, se il commerciante arricchito caricava di brillanti le mani grossolane, la lattivendola scalza nel 1913, veniva dalla campagna con le calze di seta e se a Milano uno spazzino andava a spasso la domenica in carrozza, molte mode si operava, mettevano il cappello.

Ora, sembra che si ricominci a rinsavire. Il denaro comincia a costare e prima di farne spreco, si pensa due volte.

La spossatezza che doveva tener dietro all'immenso impiego di forze ed energie materiali ed economiche durante la guerra, comincia ora inevitabilmente a farsi sentire. Dopo le convulsioni del conflitto, dopo il nervoso sollazzo del dopo guerra, ora la vita ristagna e il peso della situazione economica si sente.

Le cause son molte, e di varia natura.

Molte imprese commerciali, ingoiarono somme ingenti in un vasto

giro di affari che, se appariva consono all'inizio, oggi è troppo vasto; i capitali impiegati largamente, non danno più quel frutto che si richiede per tener in vita l'organismo creato su vasta scala assorbente tutte le risorse. E il meccanismo spesso deve così piegare, privo di ossigeno. Ad aggravare la situazione, lo Stato appioppò le sue catene ferree, pesanti stringendo le produzioni e gli scambi di merci e i negozi ed i pubblici locali in genere con una serie di balzelli gravosi e talvolta insopportabili.

Industrie rinate timidamente, faticosamente si trovarono di fronte alla piovra delle diverse tasse e ne rimasero strozzate.

Lo Stato, che dapprincipio aveva buttato sul mercato, considerevoli quantità di carta monetata, ora si è arrestato per salvaguardare il camb. o, contribuendo alla crisi.

Il riflesso che prima beneficamente si era mostrato anche verso la popolazione minuta, ancora si dimostra. Locali e industrie che si chiudono o che riducono il personale, fanno tirar la cintura e a tavola e fuori.

A sollievo pensiamo però che si è in un periodo di caldo e di afa, durante il quale si nota sempre un ristagno nelle attività e nella vita commerciale. Però si riconfortarono almeno... le industrie balneari; sembra che neanche quelle ospitano finora, l'allegria folla degli anni usati. In tutto e per tutto la gente è più cauta nello spendere.

La situazione economica del presente ristagno certo è collegata al quadro generale delle altre Nazioni della vita della quali si deve sentire l'influsso; ma guardiamo particolarmente noi e cerchiamo noi innanzitutto di trovare le forze per l'organismo nostro.

Le recenti esperienze ed i mali esempi dati siano di monito ai nostri affaristi e li consiglino ad essere cauti, a pensare che il capitale di cui son possessori varrà, varrà molto se impiegato con prudenza. Non corrano troppo dietro all'idea di un largo e facile guadagno, portato sulle ali delle iniziative ardite che spesso poi sono impensate. Il lavoro tenace e misurato, mai disgiunto alla previdenza per il futuro, sarà base del nuovo avvenire e l'unico mezzo per superare la crisi attuale.

Per i creditori della Banca di Sconto

A norma dell'art. 5 del Concordato omologato dal R. Tribunale di Roma, ogni creditore deve presentare presso la Filiale della Banca Italiana di Sconto esistente ove egli ha la propria residenza od i suoi maggiori rapporti, una domanda di ammissione del suo credito morato, corredata, ove ne sia il caso, da libretti, buoni od altri documenti comprovanti il credito, redatta sopra moduli gratuitamente messi a sua disposizione presso la Filiale stessa, la quale è incaricata di fornire al creditore tutte le norme e le spiegazioni relative.

Le domande saranno rimesse dalle Filiali alla Direzione Centrale. Il servizio comincia lunedì 12 corrente.

Mercato bozzoli

La corsa al rialzo che con facilità si era anche da noi pronosticata, non si è arrestata; avvicinandosi al raccolto, l'attività dei compratori soprattutto si è intensificata, cercando sempre di accaparrarsi buona partite di merce. Si è parlato di manovre fatte per rialzare i prezzi ad arte tanto nelle sete che nei bozzoli: certo, come non mancarono mai in questo commercio, abili raggiri per sviare il giusto corso dei prezzi, anche per la presente campagna, non mancarono gli interessamenti, soprattutto di compratori, per fare i propri interessi.

Realmente il rialzo esiste e soprattutto gli ultimi giorni sono caratterizzati da richieste da parte degli acquirenti anche a prezzi sensibilmente superiori a quelli fatti finora. Si parla di 30 lire al chilogramma, raggiunte per diverse buone partite di bozzoli.

Notansi pure delle incertezze che però non dovrebbero esistere; esse sono dovute alle varie sentenze cui si attendono volta a volta speculatori e filandieri.

In questi casi, la prudenza da parte dei produttori è la migliore consigliera e soprattutto la certezza che il ribasso non si delinea, anzi il mercato dà ragione del contrario. Il raccolto è prossimo; non si lascino influenzare gli agricoltori da voci tendenziose o allarmistiche che potrebbero, anche in caso di prezzi stazionari, essere tramutate facilmente in tendenze al ribasso.

Nella scorsa settimana da parte degli essiccatoi del Friuli sono state fatte delle vendite parziali a prezzi che variano fra le 65 e le 72 lire per chilo a secco, al 4 per 1, consegna negli Essiccatoi, in agosto-settembre; ciò che corrisponde a lire 26 e 28 per chilogr. di bozzoli.

Dalle notizie raccolte in questi giorni che procedono di poco la raccolta, consta che in generale gli allevamenti hanno proceduto ottimamente e si prevede una produzione superiore alla normale.

Per gli Essiccatoi le prenotazioni dei soci assicura che gli ammassi sociali saranno notevoli, superiori a quelli della scorsa campagna.

Medie di riferimento per i bozzoli del raccolto 1922

MILANO
 (Assoc. Serica Italiana, Soc. Agraria di Lombardia e Comizio Agrario)
 Groggia sublime prima qualità - titoli 9/10 - 14/16
 meno 58. - - diviso 12
 1 Aprile - 15 Settembre

Data del listino uff.	Prezzo medio della seta	MEDIA	
		settiman.	Progress.
26 Maggio	320,50	22,047	19,575
2 Giugno	325,-	22,25	19,869

Abbonatevi al Commercio Friulano

Il Comitato dei Banchieri e la riduzione del debito tedesco

Secondo il *Journal*, dopo lunga discussione, la riduzione del debito tedesco ha finito per essere presa in considerazione dal Comitato di Banchieri. Il delegato francese ha protestato energicamente e Bondon ha ottenuto il rinvio della riunione ad oggi, affinché, ha detto, ognuno possa riflettere. Durante la discussione, Delacrois ha fatto rilevare che la riduzione del debito tedesco, alla quale è personalmente contrario non costituisce il solo mezzo per raggiungere lo scopo. Si può ad esempio studiare una modificazione delle categorie di buoni sottoscritti dal Reich. Altri giornali segnalando che due correnti si sono manifestate in seno al comitato, gli uni propugnano la cessazione dei lavori, gli altri un punto di vista opposto.

In fine, scrivono i giornali è prevalsa quest'ultima tesi, secondo le difficoltà che si oppongono ora alla emissione di un prestito, di preparare lo avvenire con raccomandazioni di carattere positivo. Il *Matin* dice che il comitato vorrebbe evitare di prendere una posizione che faccia il giuoco della propaganda tedesca. Alcuni suoi membri non considerano la riduzione del debito tedesco come una necessità assoluta e giudicano che questa potrebbe avere l'effetto di incoraggiare la cattiva volontà del Reich. Alcuni vorrebbero unire apertamente la questione della riduzione a quella dei debiti interalleati. Infine la *Chicago Tribune* dice che Pierpont Morgan giudica inutile la continuazione dei lavori del comitato e considera che bisogna che i governi alleati si mettano d'accordo prima che i banchieri possano lavorare inutilmente.

Il *Temps*, esaminando la questione della riduzione del debito tedesco posta dal comitato dei banchieri rileva che il credito della Francia sulla Germania costituisce il 50 per cento del totale. I crediti riuniti dell'Inghilterra e del Belgio e dell'Italia costituiscono il 40 per cento. Il giornale dice che esistono fra il debito tedesco e i debiti di guerra tra gli alleati stretti legami rilevati da tutta la stampa. A questo proposito il delegato francese nella commissione delle riparazioni ha rilevato che la commissione non è competente per occuparsi del credito americano. Il *Temps* aggiunge che la Francia insiste per essere pagata dalla Germania per potere a sua volta rimborsare gli Stati Uniti e l'Inghilterra.

Permesso d'importazione di banane e frutta tropicali.

Su conforme parere del ministero per l'Agricoltura, le dogane italiane sono state autorizzate a consentire direttamente l'importazione delle banane e delle altre frutta tropicali.

Bachicoltura.

SPAGNA

Il raccolto è terminato. Il risultato è valutato superiore a quello dell'anno scorso nella provincia di Murcia e piuttosto inferiore nella regione di Valenza, dove del resto la sericoltura perde ogni anno terreno.

I prezzi dei bozzoli si sono stabiliti sulle basi indicate precedentemente, cioè, nell'insieme, da pesetas 6.25 a 6.75 il kg., tutte le spese comprese. (Cambio medio fr. 173 per 100 pesetas).

FRANCIA

Le notizie sull'andamento del raccolto durante la settimana scorsa, non sono state così unanimemente favorevoli come precedentemente. Il caldo soffocante che continua a regnare e che coincide col periodo più critico degli allevamenti, ha determinato delle fallanze in certe regioni, fallanze tuttavia di non molta importanza, perchè finora sono soltanto eccezioni e non compromettono il risultato finale che continua ad affermarsi soddisfacente.

Il fatto caratteristico di questa campagna è la rapidità con la quale i bachi, sotto l'influenza del caldo persistente dal principio di maggio, hanno compiuto le diverse fasi degli allevamenti. Così il ritardo assai notevole dell'inizio è stato quasi completamente riguadagnato.

Il grosso degli allevamenti ha raggiunto la quarta muta e arriva al bosco. In tutte le località precoci, i primi bozzoli hanno cominciato a vedersi.

Si sono ricevuti, come al solito, senza prezzi finiti.

Riassumendo, malgrado i timori ispirati agli allevatori dal caldo eccessivo che continua a regnare, le previsioni continuano ad essere favorevoli fino ad ora e si conta su una bella riuscita.

LEVANTE

Brussa, 27. — Le notizie del raccolto continuano ad essere soddisfacenti. Dopo qualche giornata di pioggia che ha causato un po' di ritardo nella marcia degli allevamenti, il tempo sembra rimesso al bello, e non si nota nessuna lagnanza. La foglia è abbondante e magnifica.

I bachi sono generalmente vicini alla quarta muta. Sul litorale, a Moudania, Ghemlek e località vicine, la salita dei bachi al bosco procede incessantemente.

Siria. — Le notizie del raccolto sono favorevoli. I prezzi dei bozzoli non sono sensibilmente cambiati. Si continua a trattare alla parità da 10 a 12 fr. l'oca, secondo la qualità.

ESTREMO ORIENTE

Yokohama, 6. — I prezzi dei bozzoli che erano all'inizio molto elevati, sono ridiscesi a 1900 yen per 1 e mezzo 13/15 (circa 200 fr. al cambio attuale).

Desenzano. — I bachi in gran parte promettono bene. Molte partite sono già al bosco. Il mercato sembra orizzontarsi sulle basi dalle Lire 18 alle Lire 22.

Treviso, 6. — Mercato bozzoli sospeso d'affari per l'incertezza sull'esito del raccolto prossimo e con ogni probabilità di buon risultato se non avvengono delle facidie al bosco per troppo caldo scioccante. Prezzi oggi possibili sulle Lire 22.23, ma non tanto secondati dai produttori che preferiscono attendere il raccolto.

Corriere Commerciale

Prezzi degli ultimi mercati

Mercato animali del primo giovedì di giugno: buoi entrati 8, venduti nessuno. Vacche entrate 83 vendute 22 da lire 2400 a lire 940. Vacche giovani entrate 10 vendute nessuna. Vitelli entrati 66, venduti 18 da lire 740 a 420.

Buoi da macello a peso vivo da lire 420 a 425 il quintale; a peso morto a lire 850. Vacche a peso vivo da lire 400 a 485. Vitelli a peso vivo da lire 400 a 525.

Cavalli entrati 175, venduti 26 da lire 850 a lire 2500. Muli entrati 66, venduti 17 da lire 2100 a lire 800.

Asini entrati 9, venduti 3 da lire 180 a lire 460.

Mercato foraggi: fieno dell'alta da lire 41 a 43; della bassa da lire 28 a 30. Erbaspagna da lire 37 a 40. Paglia da 16 a 19. Strame scuro da 16 a 17.

Foglia di gelso: senza bacchetta a lire 70, 75, 80, 90, 100 e 110.

Con bacchetta a lire 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 58 e 60.

Mercato suini e ovini: maiali da latte entrati 136, venduti 53 da lire 110 a 145; maiali d'allevamento e da macello, nessuno.

Capre entrate 42, vendute 17 da lire 50 a 130; pecore entrate 26, vendute 9 da lire 50 a lire 90; Capretti entrati 13, venduti 7 da lire 4 a 4.50 il chilo.

Frutta e verdure. — Nocciole 350, aranci 300, ciliegie 100, tegoline 300; patate da 100 a 120, radicchio 50; piselli da 150 a 170, spinacci 120; insalata 50, asparagi 350, limoni 15-20 l'uno, mele da 200 a 250, erbetterave da 100 a 120, pomodoro da 350 a 400, verze da 90 a 110 al quintale, prezzi all'ingrosso.

Cereali. — Granoturco da 114 a 118; frumento da 115 a 117; segale da 91 a 95; avena da 95 a 100; fagioli da 120 a 250.

NOTIZIARIO

Le ordinazioni russe in Europa.

Il Governo dei Soviet ha ordinato in Europa un numero notevole di locomotive di cui già 200 furono fornite alla Russia. La Germania s'è impegnata di fornire 1000 carri-cisterne, l'Inghilterra gli impianti telegrafici e telefonici, la Lettonia si assume di riparare i vagoni ferroviari e in compenso di ciò essa riceverà molti dei vecchi vagoni ferroviari russi.

Fiere e Mercati.

- 12, Lunedì — Nimis, Palmanova, Tolmezzo, S. Vito al Tagliamento, S. Stefano di Cadore, Vittorio.
- 13, Martedì — S. Vito al Tagliamento, Fagagna, Pasian di Pordenone, Feltre Gradisca.
- 14, Mercoledì — Casarsa Mortegliano, Oderzo.
- 15, Giovedì — Portogruaro, Paularo, Ponte nelle Alpi, Sacile, Udine.
- 16, Venerdì — San Vito al Tagliamento, Udine, Longarone, Conegliano, Percoto.
- 17, Sabato — Cividale, Codroipo, Pordenone, Udine, Spilimbergo.
- 18, domenica — Clauzetto, Gemona, Meduno, S. Giorgio Nogaro, Tarcento.
- 19, lunedì — Azzano X, Maniago, Palmanova, Rivignano, S. Daniele, S. Giorgio di Nogaro, S. Pietro al Natissone, Tarcento, Tolmezzo, Valvasone.
- 20, martedì — Udine, Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.
- 21, mercoledì — Latisana, Mortegliano, Pozzuolo, S. Daniele, Tarcento.
- 22, giovedì — Udine, Sacile, Treviso.
- 23, venerdì — Gemona, Palmanova, San Vito al Tagliamento, Tarcento.
- 24, sabato — Udine, Cividale, Codroipo, Latisana, Pordenone, Spilimbergo.
- 25, domenica — Clauzetto, Gemona, Latisana, Meduno, S. Giorgio Nogaro, Tarcento.

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

AVVISI ECONOMICI

CONCERIA pelli d'ogni genere, specialità in pelli per pellicce; lavorazione accurata.

Orazio Pelle e F.lli. — Udine, Via Poscolle n. 25.

A. G. PELLIZZARI

Via J. Marinoni - UDINE

Premiata Fabbrica BILANCI - PESI - MISURE

Pese a Ponte da Quintali 100 per Camions e Carri
Bilancioni per Latterie
Bilancioni con ceste per Bozzoli
Bilancioni Pese Sale

MOBILI

in ogni stile di lusso, semplici e da studio

presso ENRICO TUROLLA & FIGLI UDINE - Via Savorgnana N. 28

Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di

PORCELLANE - VETRELLERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC. preferite

“LA VITRUM,, Piazza S. Giacomo, 3

Il più completo e conveniente negozio del genere
:: Ricco assortimento articoli da regalo ::

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi

Ditta Giuseppe Maffioli

PADOVA - VENEZIA - UDINE

STABILIMENTO DI UDINE

Piazza Umberto I° - Telefono 153

Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)

GORIZIA - Via Alvarez 3

VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

ENRICO BOSCHIAN & C.

UDINE

Via Savorgnana, 7 - Telefono 1-17

Magazzini all'ingrosso
Maglierie e scialletterie invernali
MERCERIE e PROFUMERIE

Premiata Fabbrica

Cappelli Paglia

da Uomo e Signora
vendita all'ingrosso e minuto

Livio Cerretelli

UDINE - Via Iacopo Marinoni N. 43
Prezzi della massima concorrenza

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

Umberto Comuzzi oste da Percotto, cessadi rappresentare tale ditte.

Cressatti e Cengarle, costruzioni edilizie a Rivolto si è tramutata dal 16 maggio in ditte Giovanni Cressatti.

Ditte fratelli Urzi di Remanzacco, cessa dal commercio tessuti e denuncia l'apertura del Cinematografo a Remanzacco.

La ditte Klefisch di Udine cede la azienda di Pordenone al signor Giuseppe Zuccato di colà.

Società Feruglio, Barbetti e Sandri impresa costruzioni in Udine; per il recesso del Sandri continua con la denominazione di Feruglio e Barbetti.

Mareschutti Gaetano, mercerie e terraglie cessa a Sequals e riprende a Travesio.

Lanzi Ennio, orologeria e orefineria a Palmanova, riprende l'esercizio dal 27 febbraio.

Ditte Vicario Attilio e C. fabbrica biscotti in viale Venezia a Udine varia il compagno continuando con la stessa denominazione.

Nuove ditte e Cooperative

Latteria Sociale Turnaria di Moimacco — Commercio Autoveicoli Carlo Marinato di Pravidomini — Nascimbeni Luciano, orologiaio via Mercatovecchio Udine rappresen-

tante ditte Gühtez, Annover Vieni — Cooperativa elettrica di Passons e Pasian di Prato — Fabbrica di ghiaccio Igea di Gorizia a Udine — Poletto Giovanni a Udine via Roma per commercio di vini all'ingrosso — Cecilia del Torre, coloniali e alimentari, via Sacile Udine — Luigi Billiani, fabbrica meccanica di sedie a Manzano — Gasparini Pietro negozio ferramenta Spilimbergo — Lorenzo Durigon Spilimbergo commercio di legna — Mingot Luigi Pordenone via Mazzini, Caffè e Osteria — Muraro Riccardo Udine, mercerie — Feruccio Zanutta, Udine via Calzolari vini e liquori deposito — Tonsich Antonio, via Poscolle, Udine, stallo — Sgarbo Gervasio, sellaio in via Poscolle, Udine — Ceconi Ancillo, via Poscolle Udine, pane dolci e alimentari — Bertossi Giuseppe, Ospedaletto, generi coloniali — Zuccato Giuseppe, Pordenone, successore Klefisch, generi alimentari ed affini — Fratelli della Cia, Pordenone vendita vini e liquori — Conte Marina in Prodocimo, trattoria Pordenone — Bertolo Libera fu Giovanni, Pordenone, succede alla madre nell'osteria e privata — Trucollo Italia di Giovanni in Bagnariol, Pordenone vendita vino e liquori — Marini Giovanni via Bertaldia Udine bar antialcolico e vino per esportazione — Società costruttori in muratura e cemento armato e legnami Fauna — Bocchini Aldo, forno in piazzale Cella Udine — Moretti Antonio, Resiutta, costruzioni edili — Toson Antonio Socchieve negozio ferramenta colori vetrami e affini — Orestina Bernardi Ermacora Udine, esercitando in Cividale manifatture e mercerie — Rosso e Rocchetti, Rivignano, officina riparazioni biciclette e motociclette — Crucil Antonio, Cividale, commerciante moto-cicli e automobili — Società anonima cooperativa agricola mandamentale «Il solco» Latisana — Pietro Tirelli e C. Pordenone corso Garibaldi, macelleria — Ricreatorio festivo Cinema Leon S. Marco a Palmanova — Zille e Amodei, via della Posta Udine successori a Cotterli e dal Forno, bar e pasticceria — Portolan Maria ved. Cattelan, osteria e bar — Bocuben Giuditta ved. Mingot, Pordenone riprende osteria, private e generi alimentari in via Rosai Grande 64 — Tommasi Giovanni, piazza Cavour Pordenone, Caffè nuovo — Gonano Gio Batta fu Giacomo, Prato Carnico, importazione e vendita

di Eternit — Donati Pietro, Sacile, successore a Coletti Silvio, coloniali e salsamentaria.

Fra i signori Dorta Pietro fu Pietro, Cozzarolo Antonio fu Antonio, Frova Luigi di Natale, De Gleria Lucio fu Luigi, Schiavi Gino fu Luigi, Carlo, Sottocorona Roberto fu Giovanni e Migliorini Attilio fu Luigi, tutti domiciliati in Udine, si è costituita la Società in accomandita semplice, denominata «Società per l'esercizio della fabbrica ghiaccio Igea di Gorizia», con recapito presso il suo gerente Dorta Pietro, Mercatovecchio. Durata due anni, prorogabile per un altro biennio. Capitale 100 mila lire, diviso in dieci carature da lire 10 mila ciascuna, così versate: Cozzarolo Frova, Migliorini due carature ciascuno. Dorta, De Gleria Schiavi e Sottocorona una per ciascuno. Soci accomandatari e gerenti Dorta e Cozzarolo che firmeranno disgiuntamente. Scopo della società prendere in affitto e gestire la fabbrica ghiaccio gazose e seltz denominata «Igea di Gorizia» proprietaria della Soc. An. Industriale di ghiaccio ed affini di Gorizia e potrà occuparsi del commercio della birra in proprio o per rappresentanza.

Un'altra Società industriale fu costituita in Udine, denominata: Società Udinese lavorazione (Cascami Animali). Marcovich e C. (Sulea), della quale è stato nominato gerente il sig. Vittorio Marcovich.

Si è costituita a Passons la Cooperativa di elettricità di Passons con sede in detto paese e durata trent'anni, salvo proroga. Scopo: acquistare energia elettrica per provvedere ad impianti di illuminazione e somministrare la forza per piccole industrie, per i soli utenti del comune di Pasian di Prato. Numero dei soci con azioni da lire 50 illimitato.

In Pielungo (Vito d'Asio) si è costituita una cooperativa anonima di consumo, denominata: «L'Alpina eroica», con sede in Pielungo Scopo: giovare all'economia domestica mediante l'esercizio di una azienda per acquisto e spaccio generi alimentari ed altri da distribuire a soci e non soci. Azioni da lire 25; durata anni venticinque.

Una cooperativa denominata Società anonima cooperativa Idro-Elettrica del Tul, fu costituita in Travesio. Scopo: costruzione dell'impianto idro-elettrico del Tul in comune di Clauzetto (progetto dell'ing. Margarita), acquisto del molino del Tul, e costruzione di altri impianti elettrici del genere; fornitura diretta di energia elettrica a soci e non soci nei territori di Spilimbergo, Maniago e paesi limitrofi Durata venticinque anni; azioni, in numero illimitato, da lire 100 cadauna. Ciascun socio, però non ne potrà possedere in numero maggiore di cento.

A Moimacco si è costituita una Società Cooperativa denominata «Latteria Sociale turnaria di Moimacco». Durata anni dieci. I soci versano all'atto della sottoscrizione lire 20.

A Togliano, in comune di Torreano di Cividale, con rogiti del notaio dott. Eugenio De Senibus si è costituita una Società Cooperativa Anonima per azioni allo scopo di produrre, acquistare o prendere in affitto la quantità di energia elettrica necessaria per la distribuzione ai soci e non soci a uso illuminazione o forza motrice nonché per usi industriali per le frazioni di Prestento e Togliano. La Società che avrà sede a Prestento, prende il nome di «Cooperativa Elettrica di Prestento e Togliano».

Il capitale sinora sottoscritto è di lire 51.000.

Nel registro Prefettizio è stata con decreto di questi giorni, iscritta la Società Cooperativa di lavoro e di Produzione (da Vittoria) di Udine.

Con atti del notaio Antonelli, si è costituita con sede a Dogna, la Società Anonima Cooperativa Malghe, che si prefigge lo scopo di assumere per proprio conto le gestioni di Malghe, di provvedere a razionali sistemi di utilizzazione di pascoli e di allevamento del bestiame. La Società avrà la durata di anni 25 e potrà prorogarsi.

I signori ing. Vecile Carlo di Carlo da Enemonzo e Peccol Agostino di Valentino da Raveo, hanno costituito tra loro una Società in nome collettivo denominata (Impresa Costruzioni ing. Vecile e Peccol), con sede in Villa Santina, avente per oggetto la elaborazione di progetti e l'assunzione e l'esecuzione di lavori di ingegneria in generale tanto in Italia quanto all'estero.

La durata della Società è di anni tre a partire dal 22 maggio e può essere prorogata.

Il capitale sociale è fissato in lire 20 mila, conferito in parti uguali dai due soci.

Gli utili e le perdite saranno pure divisi in parti uguali dai due soci.

Banco di Tarcento e Nimis in liquidazione

A termini dell'art. 16 dello Statuto Sociale, si avvertono i signori Azionisti che nel giorno di domenica 18 giugno 1922 alle ore 15 è indetta in Tarcento nei locali della Banca Cattolica di Udine succursale di Tarcento l'Assemblea Generale ordinaria dei soci per la trattazione del seguente

- Ordine del giorno
1. - Relazione dei liquidatori;
 2. - Relazione dei Sindaci;
 3. - Deliberazioni relative al Credito verso lo Stato dell'Esattoria Consorziale Nimis-Platichis;
 4. - Bilancio di chiusura delle operazioni della liquidazione.

Qualora l'Assemblea andasse deserta per mancanza del numero legale i soci si raduneranno in seconda convocazione domenica 25 giugno alle ore 15 nello stesso locale.

I liquidatori Rag. Giorgio Bernardis — Rag. Renato Bettina — Cav. Arturo Miani.

Cessazione di Società

Come risulta dal verbale 23 aprile 1922 N. 8019 fasc. - 10631 rep. a rogiti del Notaio dott. Ernesto Burini di Tarcento registrato il 26 del mese stesso al N. 2367 con lire 3.50 i soci della Società Cooperativa in nome collettivo denominata «Latteria Sociale Turnaria di Torlano Ramandolo» con sede in Torlano di Nimis, costituita con atto 27 nov. 1921 N. 7643 fasc. - 10177 rep. dello stesso Notaio, convocati a norma dell'art. 16 dello Statuto Sociale, riuniti in assemblea generale straordinaria deliberavano a voti unanimi di sciogliere la Società e nominavano a liquidatori di essa i signori Comelli Massimo di Giacomo e de Felice Armando fu Luigi di Torlano di Nimis.

Tarcento, 26 maggio 1922.

Dottor Ernesto Burini Notaio di Tarcento.

Fabbrica Sciropi finissimi di puro zucchero

a L. 6 al Kg.

G. DE POLI

UDINE - Via Bernardo de Rubels 9

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE offiche mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15 Telefono 3-60

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI per chirurgia - ginecologia - ostetrica

UDINE Via Treppo N. 15

AMBULATORIO dalle ore 11 alle ore 15 tutti i giorni

Gabinetto Dentistico D. Domenico Damiani Medico Chirurgo

Specializzato alla Clinica di Bologna Apparecchi di protesi i più moderni

UDINE Piazza Vitt. Emanuele (Via Manin, 9)

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone durante il mese di aprile 1922.

Bagatto Giuseppe fu L. Spilimbergo	L.	303.—
Canor Giovanni	»	1.490.90
Cavedoni Guido, Sacile	»	304.—
Cavicchi rag. Edoardo	»	2.000.—
Dinasmiate Romolo, S. Vito 3 effetti	»	5.000.—
Dorigo Luigi di F. e Cazzitti Augusto di L., Spilimbergo	»	1.570.—
Geromin Ant. fu S., S. Vito al Tagliamento 2 effetti	»	504.—
Girardi Giovanni e F.lli, Pasiano	»	5.000.—
Mascarin L. fu Sante, Fagnigota	»	285.—
Milan Girol. L., S. Vito	»	266.—
Pantarotto Fr., Pasiano	»	10.000.—
Patrizi Ettore Emma, Montereale	»	3.000.—
Rossetti Gio Batta fu Dom., Fontanafredda	»	10.000.—
Sarti Margherita	»	100.—
Soravitto De Franceschi Giuseppe 7 effetti	»	14.547.—
Zorzit Giov. e Luigi	»	320.—

Comunicato

La cambiale di lire 3.000 protestata in confronto del sig. Tibaldo de Poli, Udine in via Bernardo de Rubeis N. 9, e pubblicata nel numero del 26 maggio scorso in questa rubrica, è stata pagata 3 giorni dopo avvenuto il protesto.

Fallimenti.

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della Ditta Augusto della Favera, con negozio di manifatture a Mortegliano e a Udine in viale Venezia N. 66; ha nominato giudice delegato l'avv. Francesco di Pietro ed a curatore provvisorio l'avv. Mario Comessatti.

Il fallimento fu dichiarato a istanza di un creditore. Il della Favera, sin dallo scorso gennaio, col patrocinio dell'avv. Ermete Tavasani aveva proposto ai propri creditori un concordato sulla base del 40 per cento, pagabile entro un mese dall'avvenuto accordo, con garanzia del sig. Enrico Monisso. Dalla circolare allora inviata a tutti i creditori, si rileva che lo sbilancio ammontava a 181.402,21; debiti chirografari lire 273.654,81 formanti il passivo contro 92.252 di attivo, costituito per L. 48.552,60 da merci, 9000 mobili, 34.700 crediti diversi — compresi i danni di guerra.

Le ragioni del dissesto si devono ricercare negli alti e bassi dei prezzi, e nella mancanza di capitali propri con cui farvi fronte. Probabilmente, lo sbilancio, dal gennaio sarà piuttosto aumentato che diminuito.

Il Tribunale di Tolmezzo, con sentenza del 30 maggio ha dichiarato il fallimento di Narzi Bartolomeo, negoziante di Villasantina, nominando giudice il dottor Genaro di Napoli e curatore provvisorio il rag. Antonio Valle di Tolmezzo; 19 Giugno riunione creditori per nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo; 29 giugno termine per la presentazione delle dichiarazioni di credito; 19 luglio chiusura processo verbale di verifica dei crediti.

A curatore definitivo del fallimento di Gressani Annibale di Tolmezzo fu nominato il curatore provvisorio avv. Dante Marpillero.

GORIZIA

Cooperativa edile Friuli orientale, costruzioni edili. Sagrado. — Le cause del fallimento di questa Società sono insite nella circostanza che dessa altro non è che una formale trasformazione della impresa «Gherdol, Vittori e Michelazzi». Uno solo il bilancio, uno solo l'amministratore: il dottor Carlo Mosetig, notaio in Gradisca. È il bilancio cumulativo, secondo i dati raccolti dall'amministratore stesso, presenta queste cifre approssimative: attivo circa 220 mila lire (immobiliare 50 mila, materiali, attrezzi e mobili 50 mila, crediti 120 mila), passivo circa 575 mila, per 50 mila ipotecario.

POLA

Ivica Mario, orologeria — editto 2 corr. — commissario concursale consigliere provinciale del tribunale dott. Francesco Ferlan — amministratore della massa dott. R. Debenz — 16 corr., ore 10, prima adunanza — termine d'insinuazione al 15 agosto — 29 agosto, ore 10, udienza di liquidazione.

TRIESTE

Accomodamento giudiziale. — *Calcagno Ermenegildo*, laboratorio galvanoplastico, via G. Vasari, 7 — editto 1. corr. tribunale civile e penale — commissario dell'accomodamento il consigliere dott. Vittorio Rigatti-Luchini — amministratore avv. Raoul Palese, via XXX Ottobre, 13 — termine d'insinuazione al 12 luglio — udienza per l'accomodamento 20 luglio, ore 9.30.

I cambi in Italia

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazze	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	FIRENZE
Francia	175.—	175.—	175.06 ¹ / ₄	175.12 ¹ / ₂	175.15
Londra	86.45	86.50	86.50	86.35	86.15
Svizzera	368.05	—	368.50	367.50	368.25
N. York	19.21	19.18	19.20	19.20	19.10
Belgio	161.65	161.75	161.—	—	—
Berlino	6.67 ¹ / ₂	6.65	6.62 ³ / ₄	6.60	6.65
Spagna	—	—	305.—	—	—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 73.23.—, id. (1912) —.—, id. 3% lordo —.—; Consolidato 5% netto 81.87.

** CRONACA TEATRALE **

AL TEATRO SOCIALE

Finita la serie di recite della Compagnia di fèerie «Città di Milano», al teatro Sociale, avremo quattro giorni di chiusura. Poi assisteremo ad alcune rappresentazioni di Polidor e l'esilarante protagonista delle graziose film umoristiche. Poi... cinematografo.

CINEMA EDEN

Continuano le rappresentazioni cinematografiche accompagnate da ottima orchestra.

In settimana annuncieremo la film «Gloria degli eroi», che per primo il Cinema Eden ospiterà. E' stato disposto che innanzitutto la meravigliosa produzione venga data per tutti gli alunni delle scuole e dei collegi.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons.

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Continua la vendita nei Grandi Magazzini

AL RIBASSO

UDINE - Via Savorgnana, 5 - UDINE

Vendita straordinaria per conto fabbricanti

Drapperia - Laneria - Biancheria - Cotoneria - Telerie - Maglierie - Tappeti - Tende - Coprilette - Lane da materassi - Corredi da sposa

A PREZZI RIDOTTISSIMI

Si elencano alcuni articoli:

Fazzoletti orlati	Lire 0.75	Copriletto per famiglia	» 29.90
Calze uomo	» 1.50	Tovaglioli orlati	» 2.50
Calze signora	» 2.90	Tovaglie rasato 150 cm. al m.	» 8.50
Pannolini spugna	» 1.90	Asciugamano spugna	» 2.50
Bretelle doppio elastico	» 3.50	Tela per famiglia 80 cm., al metro	» 2.95
Camiciole per signora	» 6.90	Madapolan al metro	» 2.75
Camicie o mutande ricamate	» 11.90	Oxford camicia al metro	» 2.50
Combineuse ricamo	» 19.90	Fantasia uomo al metro	» 8.90
Sottane ricamo	» 11.90	Scendiletto réclame	» 5.90
Pannolini filo	» 2.50	Traliccio ritorto 100 cm.	» 4.60
Calze doppia costa per signora	» 2.90	Taglio camicia uomo m. 3.70	» 8.90
Ricamo Svizzero	» 2.90	Strofinacci cucina	» 1.95
Lenzuole 2 piazze ricamate	» 59.90		

Grandiosa Esposizione permanente con prezzi segnati

UDINE - VIA SAVORGNANA, 5 (Angolo via Cavour)

VENDITA A PREZZI FISSI

Aperto dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 19